

**CONVENZIONE TRA FONDO DIRIGENTI PMI
E SOGGETTO PROPONENTE**

tra

- Fondo Dirigenti PMI, con sede legale in Roma, via Nazionale 66, in persona del suo Presidente _____, in seguito più semplicemente "il Fondo"

e

- _____, con sede in _____, Codice Fiscale e/o Partita Iva _____, in persona del proprio Legale Rappresentante _____, in seguito denominato "Beneficiario"

premesse

- che con l'Avviso 1/2020, il Fondo ha promosso il finanziamento di Piani Formativi Interaziendali e Individuali, per il potenziamento, la crescita e l'innovazione della cultura manageriale dei dirigenti e delle imprese italiane, in conformità a quanto previsto nel Piano Operativo delle Attività (POA) del luglio 2004, con particolare riferimento alla promozione della cultura della formazione e allo sviluppo della consapevolezza circa le specifiche esigenze formative;
- che all'esito dell'esame svolto dalla Commissione Tecnica di Valutazione del _____ il Piano formativo (di seguito "il Piano") presentato dal Beneficiario, registrato con protocollo N° _____ del _____ e allegato alla presente convenzione per formarne parte integrante e sostanziale, è stato ritenuto meritevole di finanziamento;
- che il giudizio espresso dal Comitato di Valutazione è stato ratificato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo nella seduta del _____, nella quale è stato contestualmente approvato il finanziamento del Piano;
- che è pertanto possibile procedere alla stipula della relativa Convenzione.

Tutto ciò premesso, fra le Parti, come in epigrafe specificate, si conviene e stipula quanto segue.

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati alla presente Convenzione ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. In particolare, e con valore di patto, viene allegato alla presente Convenzione il Piano Condiviso dalle Parti Sociali, posto alla base del Piano approvato.

Articolo 2

Oggetto – importo - durata

1. Il Beneficiario s'impegna, sotto la propria esclusiva responsabilità, alla realizzazione di quanto previsto nel Piano approvato da Fondo Dirigenti PMI secondo le modalità e i termini in esso indicati, oltre a quanto disciplinato nella presente convenzione.
2. Il costo complessivo del Piano è stimato in Euro _____, e verrà ammesso a contributo nei limiti di cui all'art. 5 della presente Convenzione.
3. L'importo effettivo del finanziamento verrà definitivamente determinato a consuntivo a seguito della verifica del rendiconto finale delle spese sostenute.
4. Qualsiasi variazione al Piano finanziario, fermo restando l'importo complessivo, dovrà essere autorizzata dal Fondo nei termini di cui all'Avviso 1/2020 – voce Costi Ammissibili - e non dovrà comunque incidere sulla qualità e sulla realizzazione del Piano.
5. Tutte le attività previste nel Piano dovranno essere ultimate entro i termini previsti dall'Avviso 1/2020.
6. In caso di ingiustificato ritardo rispetto al termine di cui al comma precedente, il Fondo, valutata l'importanza dell'inadempimento, potrà disporre in tutto o in parte la revoca del finanziamento mediante comprovante comunicazione scritta.

Articolo 3

Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'importo del finanziamento, determinato a consuntivo con le modalità di cui al precedente articolo 2, sarà corrisposto al Beneficiario, in unica soluzione, dopo l'approvazione del rendiconto finale e della documentazione ad esso allegata, e subordinatamente alla disponibilità presso il Fondo delle corrispondenti somme erogate dal Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale.

Ogni eventuale onere finanziario sarà a carico del Beneficiario.

2. I pagamenti saranno effettuati, in Euro, sul seguente conto bancario, intestato al Beneficiario:_____.
3. I crediti derivanti dalla presente Convenzione non potranno essere ceduti a terzi.

Articolo 4

Obblighi del Beneficiario

1. Le attività previste nel Piano formativo dovranno, essere avviate entro 30 giorni dalla data di approvazione del finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo citata in premessa.
2. Il Beneficiario è tenuto a realizzare il Piano ammesso a finanziamento, nei tempi e secondo quanto previsto nella proposta approvata dal Fondo. Non sono ammesse proroghe se non in presenza di cause di forza maggiore (ad. Es. calamità

naturali o provvedimenti giudiziari) che dovranno essere adeguatamente dimostrate e che in ogni caso il fondo si riserva di valutare.

3. Il Beneficiario dovrà inoltre prevedere adeguate modalità di coordinamento delle imprese e lo svolgimento di una attività di raccordo con il Fondo tramite il Responsabile del Piano, individuato nell'ambito del Piano stesso.

4. Ai fini del monitoraggio del Piano, il Beneficiario dovrà fornire al Fondo le informazioni elementari di natura fisica e finanziaria relative all'attuazione del Piano stesso, con particolare riferimento a:

- risorse finanziarie impiegate;
- attività realizzate;
- numero e le caratteristiche dei destinatari della formazione.

5. Le predette informazioni dovranno essere fornite mediante la compilazione della modulistica fornita dal Fondo e resa disponibile sul sito internet del Fondo. La documentazione di rendicontazione dovrà pervenire al Fondo entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, in un unico plico chiuso presso la sede operativa del Fondo in Via G.B. Pirelli 11 – 20124 Milano e recante all'esterno, oltre all' intestazione del mittente, il numero dell'Avviso e il numero di Protocollo attribuito dal Fondo. oppure tramite posta certificata PEC fondodirigentipmi@pec.it con oggetto numero dell'Avviso e il numero di protocollo del piano attribuito dal Fondo.

Per ciascuna impresa coinvolta e dirigente in formazione, si dovranno in particolare fornire i dati previsti dalle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 aprile 2004.

6. Il Beneficiario è tenuto alla rendicontazione di tutte le spese sostenute, previste nel Piano finanziario approvato, secondo le prescrizioni previste dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e con le modalità indicate dal Fondo. La rendicontazione comprenderà la documentazione analitica attestante le proprie spese sostenute, nonché quelle delle imprese beneficiarie della formazione, anche ai fini delle attività di controllo previste dalla disciplina degli Aiuti di Stato.

7. Nell'accettare il finanziamento il Beneficiario si impegna a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo e a mettere a disposizione tutta la documentazione necessaria a tal fine. I controlli potranno essere effettuati direttamente dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale o dal Fondo.

8. Il Beneficiario è comunque unico responsabile del corretto andamento ed attuazione del Piano e deve porre in essere tutte le azioni necessarie ad assicurarne il regolare svolgimento. Tutta la documentazione originale inerente al Piano dovrà essere conservata per i 5 anni successivi alla chiusura delle attività e tenuta a disposizione per gli eventuali controlli operati dal Fondo o dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Articolo 5

Regime degli Aiuti di Stato

1. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria del finanziamento opti per il regime previsto nel Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014, il Beneficiario è responsabile dell'individuazione della percentuale di contributo applicabile alle imprese destinatarie della formazione nel rispetto delle quote previste dal regolamento sopra citato.

2. Nel caso in cui l'impresa beneficiaria del finanziamento opti invece per il regime di cui al Regolamento UE 1407 del 18 dicembre 2013, il Beneficiario avrà cura di verificare che l'impresa che intenda avvalersi del regime "*de minimis*" allegghi al progetto o al rendiconto apposita dichiarazione dalla quale risulti che i contributi pubblici ricevuti nell'ultimo triennio consentono l'applicazione del regime in questione. La dichiarazione "*de minimis*" dovrà indicare tutti i contributi ricevuti nel triennio precedente dall'impresa, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti. Le dichiarazioni devono essere raccolte e verificate dal Beneficiario e da questi inviate al Fondo.

Articolo 6

Responsabilità

1. Il Beneficiario è tenuto all'integrale risarcimento di ogni danno che dovesse derivare dalla violazione degli obblighi assunti con l'accettazione del finanziamento o comunque da negligenze nella realizzazione del Piano.

2. Il Beneficiario assume inoltre responsabilità esclusiva, con espressa malleva del Fondo, anche nei confronti dei terzi per i danni di qualsiasi tipo comunque connessi alla realizzazione del Piano.

Articolo 7

Divieto di cessione

1. E' vietata la cessione, anche parziale, della presente Convenzione, pena la revoca del finanziamento.

Articolo 8

Comunicazioni

1. Ogni comunicazione relativa alla presente Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto, anche a mezzo posta elettronica, e dovrà recare il numero di Protocollo attribuito dal Fondo.

2. Ai fini della presente Convenzione, il Beneficiario elegge domicilio ad ogni effetto di legge presso il seguente indirizzo: _____,
e-mail: _____ impegnandosi a comunicare tempestivamente al Fondo ogni eventuale variazione di indirizzo.

Articolo 9

Controversie

1. Per ogni controversia conseguente o comunque connessa all'attuazione della presente Convenzione le Parti convengono di fissare quale Foro esclusivo competente il Foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data, _____

Per il Fondo Dirigenti PMI

(_____)

Per il Beneficiario

(_____)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, le Parti dichiarano di approvare specificamente i seguenti articoli della convenzione:

- Articolo 3 – Modalità di erogazione del finanziamento;
- Articolo 6 – Responsabilità;
- Articolo 7 – Divieto di cessione;
- Articolo 9 – Controversie

Per il Fondo Dirigenti PMI

(_____)

Per il Beneficiario

(_____)